

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "G. MAZZINI"-VITTORIA
Prot. 0005786 del 15/05/2024
V (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe

**Liceo
Linguistico**



**Liceo delle
Scienze
Umane**



**Liceo
Economico
Sociale**



**Liceo
Classico**



**Liceo
Scientifico
Ordinamento**



**Liceo delle
Scienze
Applicate**



**5D LICEO DELLE SCIENZE
UMANE**

a.s. 2023/2024

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez. D
Liceo delle Scienze Umane

Coordinatore

prof.^{ssa} Maria Grazia SCHIFANO

DIRIGENTE

prof.^{ssa} Emma BARRERA

INDICE

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

- 1.1 Breve descrizione dell'Istituto *pag.*
- 1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei *pag.*
- 1.3 Il Liceo _____ *pag.*
- 1.4 PECUP *pag.*
- 1.5 Il quadro orario del Liceo _____ *pag.*

2. LA CLASSE

- 2.1 Descrizione generale *pag.*
- 2.2 Composizione della classe *pag.*
- 2.3 Composizione del Consiglio di Classe nel triennio finale *pag.*
- 2.4 Partecipazione ad eventi di formazione e informazione *pag.*

3. VALUTAZIONE

- 3.1 Generalità *pag.*
- 3.2 Tipologia e numero di prove effettuate *pag.*
- 3.3 Valutazione del comportamento degli studenti *pag.*
- 3.4 Crediti formativi *pag.*
- 3.5 Prove INVALSI *pag.*

4. INDICAZIONI PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME

- 4.1 Tematiche pluridisciplinari.....*pag.*
- 4.2 Obiettivi specifici di apprendimento o risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.....*pag.*
- 4.3 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento*pag.*

5. PROGRAMMI SVOLTI

5.1 Italiano	<i>pag.</i>
5.2 Latino.....	<i>pag.</i>
5.3 Inglese.....	<i>pag.</i>
5.4 Filosofia.....	<i>pag.</i>
5.5 Storia.....	<i>pag.</i>
5.6 Matematica.....	<i>pag.</i>
5.7 Fisica.....	<i>pag.</i>
5.8 Scienze naturali.....	<i>pag.</i>
5.9 Disegno e storia dell'arte	<i>pag.</i>
5.10 Scienze motorie	<i>pag.</i>
5.11 Religione cattolica / attività alternativa	<i>pag.</i>

6. DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....pag.

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1 Breve descrizione dell'istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Mazzini" nasce nel 2013 dall'accorpamento (decreto assessoriale prot.8/GAB del 5.03.2013) di due scuole secondarie di secondo grado: il Liceo Statale Magistrale "G. Mazzini" e il Liceo Scientifico e Classico "S. Cannizzaro".

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Mazzini" di Vittoria ha un bacino d'utenza molto vasto ed eterogeneo che si sviluppa sull'area ipparina fino al litorale mediterraneo.

Una buona percentuale di alunni proviene da un contesto locale abbastanza evoluto e sviluppato sotto l'aspetto economico e sociale; un consistente numero proviene anche dai paesi vicini (Scoglitti, Acate, Comiso e Pedalino). In questi ultimi anni si sta registrando, inoltre, l'aumento della presenza di alunni stranieri, provenienti dalla Tunisia, dal Marocco, dalla Romania, dall'Algeria e dalla Cina.

L'Istituto opera in un contesto economico prevalentemente basato sulle attività legate ai settori primario e terziario. La vocazione turistica del territorio investe trasversalmente anche il settore primario, cioè l'agricoltura e la pesca portando nella fascia collinare interna a un intenso sviluppo agrituristico e, sulla costa, a una produzione ittica altamente specializzata, con la conseguente valorizzazione dei prodotti enogastronomici e ittici del territorio.

In tale contesto socio-economico si inserisce l'offerta formativa che, con una mirata attività professionale, intende promuovere l'acquisizione di competenze qualificanti e spendibili sul piano personale e su quello della rete comunicativo-relazionale, ai livelli locale, nazionale e internazionale.

Gli obiettivi principali che l'Istituto intende perseguire sono: dare agli studenti una preparazione sempre più specializzata e adeguata alla realtà in continua evoluzione, in cui si troveranno a vivere e a lavorare; fornire conoscenze e competenze specifiche; far sì che tale situazione di complessità costituisca un elemento di valore aggiunto e scambio tra realtà differenti.

1.2 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- ✓ lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- ✓ la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- ✓ l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- ✓ l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- ✓ la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- ✓ la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- ✓ l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

1.3 Liceo delle Scienze umane

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Esso mira a sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi; assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze umane (antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia); promuove negli studenti la capacità di individuare le diverse teorie di apprendimento umano, implicate nei principali modelli didattici contemporanei; promuove inoltre lo studio delle materie scientifiche, linguistiche e giuridiche. Le finalità di tale indirizzo sono dunque configurabili nel raggiungimento di una solida formazione culturale, con particolare attenzione alle discipline attinenti alla sua specificità, per consentire sia l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria o a corsi post-secondari, sia l'inserimento nel mondo del lavoro.

1.4 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale)

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- ✓ aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- ✓ aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- ✓ saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- ✓ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- ✓ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

1.5 Il quadro orario del Liceo delle scienze umane

MATERIA	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua e cultura latina</i>	3	3	2	2	2
<i>Scienze Umane</i>	4	4	5	5	5
<i>Lingua e Letteratura Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia e Geografia</i>	3	3	/	/	/
<i>Storia</i>	/	/	2	2	2
<i>Filosofia</i>	/	/	3	3	3
<i>Scienze naturali *</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>	/	/	2	2	2
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2	/	/	/
<i>Storia dell'arte</i>	/	/	2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale ore settimanali</i>	27	27	30	30	30

* Biologia, chimica e scienze della Terra

2. LA CLASSE

2.1 Descrizione generale della classe

La classe VD è costituita da allievi tutti provenienti per promozione dalla classe precedente. La classe presenta una fisionomia eterogenea per quanto riguarda le esperienze culturali, per le diversità di preparazione e i diversi ritmi di apprendimento. Tutto il gruppo ha sempre palesato atteggiamenti estremamente rispettosi e corretti, instaurando un dialogo educativo sereno con tutto il CDC lasciandosi sempre coinvolgere in varie iniziative previste dal PTOF. Inoltre hanno partecipato assiduamente ai percorsi del PCTO e alle attività inerenti i percorsi di Ed. Civica. Il gruppo è risultato sempre tranquillo, palesando dinamiche relazionali discrete, sebbene ancora permangono pochi elementi che presentano una debole socializzazione, che si sono mostrati sempre riservati, passivi ed eccessivamente timidi nei confronti di docenti e compagni. Seppur è risultato un gruppo sereno nella la sfera relazionale, gli impegni scolastici non sono stati sempre costanti, nonostante le sollecitazioni del CDC, che ha globalmente rilevato per alcuni alunni una superficialità ed incostanza nello studio, non permettendo al gruppo di elevare i loro livelli di apprendimento. Si può affermare che la classe ha raggiunto un livello globale sufficiente; si possono distinguere 3 fasce di livello:

I FASCIA formata da elementi che già presentavano un buon livello di maturazione globale, hanno partecipato al dialogo educativo in maniera responsabile e attiva, influenzando positivamente il gruppo;

II FASCIA formata da elementi con discrete potenzialità e competenze, non sempre sfruttate pienamente a causa di un impegno non sempre costante; cio' nonostante hanno recuperato e raggiunto sufficientemente gli obiettivi prefissati;

III FASCIA formata da elementi che già presentavano lacune e difficoltà a causa di un metodo di lavoro dispersivo, impegno ed attenzione non sempre costanti; pertanto la preparazione risulta ancora incerta e lacunosa in alcune discipline.

2.2 Composizione della classe

N.	ALUNNO	Proviene	Note

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	3° anno (a.s. 2021/2022)	4° anno (a.s. 2022/2023)	5° anno (a.s. 2023/2024)
Lingua e letteratura italiana	PRIVITERA GIUSEPPINA	SARRA SALVATORE	SARRA SALVATORE
Lingua e cultura latina	DI GENNARO ANNALISA	SARRA SALVATORE	SARRA SALVATORE
Lingua e cultura inglese	IAPICHINO GIUSEPPA	IAPICHINO GIUSEPPA	IAPICHINO GIUSEPPA
Storia	LEONARDI ROSARIO	ATTANASIO ANGELO	ZELANTE ELEONORA
Filosofia	GIARDINA ANTONELLA	GIARDINA ANTONELLA	GIARDINA ANTONELLA
Scienze Umane	SCANDURRA/NOTO	PATANE'/GUZZO	GIARDINA ANTONELLA
Matematica	SCIFO CLAUDIA	SCHIFANO M. GRAZIA	SCHIFANO M. GRAZIA
Fisica	SCIFO CLAUDIA	SCHIFANO M. GRAZIA	SCHIFANO M. GRAZIA
Scienze naturali	MORGANTI M.TERESA	MORGANTI M.TERESA	MORGANTI M. TERESA
Disegno e storia dell'arte	GUASTELLA	IANNITTO GIUSEPPE	FORMICA JESSICA
Scienze motorie e sportive	OCCHIPINTI EVELINA	OCCHIPINTI EVELINA	LONGO GAETANO
Religione o attività alternative	PARDI GIUSEPPINA	PARDI GIUSEPPINA	PARDI GIUSEPPINA

2.4 Partecipazione ad eventi di formazione ed informazione in presenza o a distanza

- 30/10/2023 e 7/11/23 incontri con l'ISPI sull'attuale conflitto Israele e Palestina;
- 5/12/2023 partecipazione al "Vittoria Peace Film festival";
- 20/1/2024 percorsi di formazione sui temi dell'antimafia tenuti da Giuseppe Bascetto;
- 15/2/2024 incontro con l'associazione AVIS;
- 12/3/2024 e 16/3/2024 conferenza sulla prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo tenuta dal dott.Raffa;
- 3/ 5/ 2024 partecipazione all'incontro con don Luigi Ciotti.

3. VALUTAZIONE

3.1 Generalità

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita *“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”*

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: *“L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”*.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento / apprendimento; l’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell’indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica.

3.2 Tipologia e numero di prove effettuate

Tipologia di prova	Disciplina	Tipologia adottata	N. prove primo quadrimestre	N. prove secondo quadrimestre
a) prove orali prove scritte: b) strutturate c) semistrutturate d) prove esperte e) risoluzione di esercizi e problemi f) test di comprensione g) realizzazione di prodotto multimediale	Italiano	a-c	2 prove scritte 2 prove orali	3 prove scritte 2 prove orali
	Latino		3 prove orali	2 prove orali
	Inglese	a-b-c-	2 orali 2 scritte	2 orali 2 scritte
	Filosofia	a- b	3 prove orali	2 prove orali 1 scritta
	Storia	b-c-e	2 prove scritte 1 prova orale	1 prova scritta 1 prova orale
	Matematica	b-c-e	3 prove scritte	3 prove scritte
	Fisica	a-b-c-e	2 prove scritte 1 prova orale	3 prove scritte 1 prova orale
	Scienze Umane	a-b-c	2 prove orali, 1 scritta	2 prove orali 2 scritte
	Scienze Naturali	a-c	1 prova scritta 1 prova orale	2 prove orali
	Storia dell'Arte		2 prove orali	2 prove orali
	Scienze Motorie	a	2 prove pratiche 1 prova orale	2 prove pratiche 1 prova orale
	Religione Cattolica/ Attività alternativa	a	2 prove orali	2 prove orali
	Ed. Civica	a		1 orale

3.3 Valutazione del comportamento degli studenti

Il Consiglio di classe valuta – mediante l’attribuzione di un **voto numerico** espresso in decimi – il comportamento degli allievi, anche con riferimento alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa; tale valutazione scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In tale contesto si collocano anche gli episodi che danno luogo a sanzioni disciplinari. La valutazione del comportamento concorre, unitamente a quella degli apprendimenti nelle diverse discipline, alla complessiva valutazione dello studente.

VOTO	DESCRITTORI per VOTO DI CONDOTTA
10	<ul style="list-style-type: none"> a. pieno rispetto del regolamento scolastico; b. comportamento pienamente maturo per responsabilità e collaborazione; c. frequenza assidua alle lezioni; d. interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni; e. svolgimento regolare e serio delle consegne scolastiche; f. ruolo propositivo all'interno della classe;
9	<ul style="list-style-type: none"> a. rispetto scrupoloso del regolamento scolastico; b. comportamento maturo per responsabilità e collaborazione; c. frequenza assidua alle lezioni; d. interesse e partecipazione attenta alle lezioni; e. svolgimento regolare delle consegne scolastiche
8	<ul style="list-style-type: none"> a. rispetto del regolamento scolastico; b. comportamento buono per responsabilità e collaborazione; c. frequenza normale alle lezioni; d. interesse buono e partecipazione attiva alle lezioni; e. svolgimento regolare, nel complesso, delle consegne scolastiche;
7	<ul style="list-style-type: none"> a. rispetto incostante del regolamento scolastico; b. comportamento discreto; c. frequenza incostante delle lezioni; d. interesse e partecipazione discontinue; e. svolgimento soddisfacente, nel complesso, delle consegne scolastiche
6	<ul style="list-style-type: none"> a. comportamento non sempre costante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie; b. comportamento di disturbo delle lezioni, tale da comportare note disciplinari sul registro di classe; c. frequenza irregolare delle lezioni; d. interesse mediocre e partecipazione non sempre attiva alle lezioni; e. svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche;
5	<ul style="list-style-type: none"> a. inosservanza grave del regolamento scolastico con notifica alle famiglie e sanzioni disciplinari che abbia comportato sospensione della frequenza delle lezioni per un periodo superiore a quindici giorni; b. comportamento gravemente scorretto nei rapporti con docenti, personale ATA e/o compagni; c. comportamento irresponsabile durante gli scambi culturali, stage, viaggi d'istruzione e visite guidate; d. comportamento vessatorio o intimidatorio nei confronti di compagni (violenza psicologiche, violenze fisiche, reati o compromissione dell'incolumità delle persone); e. grave inosservanza del regolamento scolastico, tale da comportare notifica alle famiglie e ripetute sanzioni disciplinari di allontanamento dalla classe; f. danni gravi recati alle strutture e alle strumentazioni della scuola; g. grave e ripetuto disturbo del regolare svolgimento delle lezioni, tale da comportare sanzioni disciplinari di allontanamento dalla classe.

3.4 Crediti scolastici e formativi

Per l'attribuzione del **credito scolastico** si è fatto riferimento alle tabelle riportate nell'Allegato A al d. lgs. 62/2017:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (D.L. n. 62 del 13 aprile 2017 e D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024), e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti del 19 settembre 2023 con delibera n. 507, il Consiglio di Classe ha adottato e adotterà il seguente criterio nell'assegnazione dei crediti:

Considerate le seguenti voci/condizioni,

- **partecipazione a progetti interni:** partecipazione ad attività integrative d'Istituto della durata di almeno 15 ore, ovvero: frequenza finalizzata al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche (Trinity, DELF, Goethe Institut, Cambridge, DELE, ECDL); partecipazione a gare sportive e ad altri progetti significativi dell'Istituto; attività volte a contribuire alla riqualificazione e al decoro dell'Istituto stesso;
- **partecipazione a progetti esterni:** significative esperienze culturali, artistiche, o di volontariato proposte da Enti o Associazioni esterne alla scuola e recepite da quest'ultima della durata di almeno 30 ore;
- **media voti:** media voti uguale o superiore a 6,50; 7,50; 8,50; 9,50
- **condotta:** frequenza, assiduità e partecipazione interessata al dialogo educativo;

l'espletamento di almeno due delle voci/condizioni di cui sopra, consente il raggiungimento della banda più alta di oscillazione della fascia di credito.

Il **credito formativo** derivante dalla partecipazione a progetti esterni viene considerato valido sulla base dei seguenti elementi:

- durata dell'esperienza di almeno 30 ore;

- serietà e credibilità degli operatori presso i quali viene effettuata; a tal fine, hanno rilevanza gli enti pubblici o i soggetti destinatari di fondi statali o europei, i soggetti riconosciuti a livello nazionale.

Sono attività valutabili per l'assegnazione del credito formativo purché qualificate e considerate dal consiglio di classe coerenti con l'indirizzo di studi frequentato:

- Partecipazione a concorsi con esito positivo;
- Attività formative e/o lavorative svolte in settori coerenti con il corso di studi;
- Attività sportiva a livello agonistico;
- Corsi di lingua straniera ed informatica con valutazione finale, certificazioni linguistiche, ECDL;
- Attività di solidarietà, cooperazione e tutela dell'ambiente svolte nell'ambito dell'associazionismo e volontariato.

Ai sensi dell'art 11 dell'O.M. 45 del 09 marzo 2023, il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'Istituto.

Tra i documenti a disposizione della Commissione sarà riportato il prospetto di attribuzione dei crediti.

3.5 Prove INVALSI

Quest'anno gli alunni della quinta classe hanno sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica ed Inglese, che per il corrente anno scolastico costituiscono requisito per l'ammissione agli Esami di Stato. La 5ª DS ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese rispettivamente nei giorni 16,19 e 18 Marzo 2024.

I test, del tipo a risposta multipla, a scelta multipla, scelta vero/falso, ordinamento o completamento, erano CBT (Computer Based Test) e sono stati svolti in aule debitamente attrezzate.

Sono stati affrontati in maniera sufficientemente serena da parte di tutti gli alunni, con discreto impegno e completati nei tempi a disposizione senza particolari problemi.

4.INDICAZIONI PER LA CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato, secondo l'articolo 22 dell'O.M. sugli Esami di Stato, dall'art. 17 comma 9 del d. lgs. 62/2017. Nello svolgimento dei colloqui la Commissione d'Esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

4.1 Tematiche pluridisciplinari

N.	Tematica	Discipline coinvolte
1	LA COMUNICAZIONE	<i>FILOSOFIA- SCIENZE UMANE - INGLESE- ITALIANO- STORIA- SCIENZE NATURALI- LATINO</i>
2	IL TEMPO	<i>FISICA- FILOSOFIA- LATINO- SCIENZE NATURALI- INGLESE- SCIENZE UMANE- STORIA</i>
3	IL RAPPORTO NATURA-UOMO	<i>FISICA-STORIA- FILOSOFIA - SCIENZE UMANE - SCIENZE NATURALI -INGLESE- ITALIANO</i>
4	IL PROGRESSO	<i>FILOSOFIA - SCIENZE UMANE - SCIENZE NATURALI- INGLESE- FISICA- ITALIANO</i>
5	IL LAVORO	<i>FISICA-STORIA- FILOSOFIA- SCIENZE UMANE - SCIENZE NATURALI-INGLESE- ITALIANO</i>

4.2 Obiettivi specifici di apprendimento per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica con riferimento alle discipline coinvolte

Il linea con quanto indicato nel curriculum verticale inserito nel PTOF, l'insegnamento trasversale dell'*Educazione civica* ha perseguito una pluralità di obiettivi di apprendimento e competenze attese che hanno spaziato in più aree del sapere e dell'agire: obiettivi non ascrivibili a una singola disciplina proprio in quanto non esclusivamente disciplinari. Scopo primario è stato fornire quel nesso di collegamento che facesse capire ai ragazzi come la prospettiva civica stia alla base di ogni sapere perché ogni sapere contribuisce al bene comune. Questo aspetto è stato esplicitato in ogni momento in modo che la trasversalità dell'insegnamento venisse percepita dagli studenti in maniera chiara e precisa, rappresentando lo sfondo integratore di tutto l'insegnamento/apprendimento.

I contenuti pertanto sono stati organizzati su una doppia dimensione: quelli riconducibili a specifiche discipline sono stati inseriti direttamente nei curricoli e nei percorsi didattici delle stesse; agli altri si è dato uno spazio fisico nel più generale progetto didattico della classe.

La 5DS ha svolto un percorso di Educazione Civica dal titolo *Costruire la pace, presupposto imprescindibile per una società sostenibile*. Esso ha visto coinvolte quasi tutte le materie oggetto di studio e ha avuto come punto di partenza lo studio degli obiettivi 16 e 17 dell'Agenda 2030 (*Pace, giustizia e istituzioni forti e Partnership per gli obiettivi*).

Questi due obiettivi, che in qualche modo inglobano tutti i precedenti, promuovono lo sviluppo di società pacifiche, sostenibili e inclusive grazie all'accesso universale alla giustizia e alla costruzione di politiche istituzionali responsabili ed efficaci a tutti i livelli: globale, regionale, nazionale e locale. Affinché ciò sia possibile sono necessari collaborazioni e partenariati tra governi, settore privato e società civile, ma soprattutto è indispensabile che ciascuno faccia la propria parte. Con la volontà di raggiungere un simile traguardo e nella speranza di incentivare negli studenti lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole, ci si è mossi verso l'approfondimento delle tematiche in oggetto (affrontate in una prospettiva sovranazionale) e ci si è interrogati sul concetto stesso di pace per come è stato perseguito e propugnato dal XX sec. fino ai nostri giorni (facendo, ove possibile, anche opportuni riferimenti all'antichità e, purtroppo, anche alla più recente e tragica attualità).

Gli interventi didattici in classe hanno riguardato argomenti quali la conoscenza della Costituzione italiana, la partecipazione alla vita democratica, gli organismi dell'Unione Europea per gli aiuti umanitari, la cooperazione e lo sviluppo, le differenti prospettive di oppressi e oppressori, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la buona salute e il benessere per le persone, la partecipazione al dibattito digitale e alla comunicazione non ostile. Tali tematiche hanno inteso promuovere la conoscenza ed il rispetto dei diritti umani, la dignità della persona, l'uguaglianza, il rispetto dell'altro, la democrazia, la libertà, la solidarietà, la responsabilità individuale e collettiva.

Tali interventi inoltre sono stati affiancati da esperienze formative vissute al di fuori delle mura del nostro istituto. Il percorso è stato infatti arricchito dalla partecipazione, oltre alle attività di PCTO per l'anno scolastico in corso, al *Vittoria Peace Film Fest*. Tale festival, che mira ad approfondire tematiche quali l'uguaglianza, i diritti e la lotta alle discriminazioni, ha fornito agli studenti la possibilità di confrontarsi su quanto discusso in classe.

4.3 Percorso triennale per le competenze trasversali e per l'orientamento

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE
-----------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	--

<p>Anno scolastico 2021-2022</p> <p>Tutoring tra i "banchi" della scuola dell'infanzia e primaria: occasione di crescita formativa, emotiva e umana.</p> <p>Sottotitolo: <i>Orto in condotta</i></p>	<p>Istituto Comprensivo <i>Portella della Ginestre</i> – Vittoria</p> <p>Sede del PCTO: Scuola dell'infanzia <i>Che Guevara</i> ad eccezione del primo incontro che si è svolto nell'auditorium <i>Filippo Morgante</i> dell'Istituto <i>G. Mazzini</i>, con interventi delle due dirigenti e delle due tutor.</p> <p>TOTALE N. 35 ORE</p>	<p>Giovedì 19 maggio 2022: presentazione, nei locali dell'Istituto <i>G. Mazzini</i>, del PCTO e del Patto formativo; breve introduzione sulla scuola dell'infanzia e sull'esperienza degli orti didattici, a cura della tutor interna e della tutor esterna e delle dirigenti scolastiche; visione di video sulla scuola dell'infanzia, sugli orti didattici e su quelli urbani sociali</p> <p>Martedì 24 maggio: attività nell'orto con i bambini della scuola dell'infanzia (focus: lo spazio, la progettazione e la preparazione).</p> <p>Mercoledì 25 maggio: nell'orto con i bambini della scuola dell'infanzia (focus: la semina e la cura; incontro con gli esperti).</p> <p>Martedì 31 maggio: nell'orto con i bambini della scuola dell'infanzia (focus, la raccolta).</p> <p>Mercoledì 1 giugno: nell'orto con i bambini della scuola dell'infanzia (focus: la trasformazione dei prodotti coltivati e degustazione).</p> <p>Venerdì 3 giugno: rielaborazione dell'esperienza; visione e piano di utilizzo del materiale raccolto; inizio produzione di testi multimediale e/o di spot di pubblicità progresso e/o di cartelloni.</p> <p>Sabato 4 giugno: produzione di un testo multimediale Lunedì 6 giugno: produzione del testo multimediale</p> <p>Giovedì 9 giugno: socializzazione del prodotto multimediale. Conclusioni. Bilancio. Rielaborazione dell'esperienza. Test finale di valutazione del PCTO.</p>	<p>La classe ha mostrato di <i>essere in grado di</i>: Competenze individuali <i>gestirsi</i> nel quadro di istruzioni, in un contesto nuovo e prevedibile, ma soggetto a cambiamenti, imprevisti, conflitti; <i>agire</i> mettendo in gioco le proprie capacità cognitive, (osservazione, intervento, <i>problem solving</i>) e le competenze emotive e relazionali; Competenze sociali <i>comunicare</i> con i bambini in maniera efficace; <i>svolgere</i> responsabilmente il ruolo di tutor; <i>cooperare</i> con alcune figure professionali nello spirito del <i>team work</i>; <i>modificare</i> stili di vita in direzione di una rigenerazione culturale e dell'ecosostenibilità; <i>collegare</i> l'esperienza del PCTO con gli obiettivi dell'Agenda 2030; <i>ideare</i> a grandi linee microeventi finalizzati alla costruzione della cittadinanza attiva, responsabile e rispettosa dell'ambiente, misurabile in interventi assertivi, esempi edificanti di etica della responsabilità; <i>trasformare</i> il PCTO in una esperienza di <i>service learning</i>. Competenze metodologiche e digitali "imparare ad imparare"; <i>promuovere</i> la cultura del verde attraverso i new media e i social-net e testi multimediali (cittadinanza digitale).</p>	
<p>A.S. 2022/2023</p>	<p>Tutor interno Prof.ssa</p>	<p>La classe ha partecipato ad un incontro</p>	<p>Conoscenze: Conoscenza del</p>	<p>Gli studenti hanno manifestato</p>

<p>X Vittoria Peace Film Fest</p> <p>“Il festival cinematografico come impresa culturale, evento ed occasione di crescita del territorio e delle comunità, nel rapporto tra locale e globale (glocale).”</p> <p>Periodo: dal 02/12/2022 al 22/04/2023</p> <p>Durata : 40 ore</p>	<p>Giuseppa Daniela Iapichino Ente partner G&G SRL Tutor esterno Architetta Bartolomea Stimolo</p>	<p>iniziale il 2 dicembre a scuola con il tutor esterno che ha illustrato le caratteristiche del percorso di alternanza e le peculiarità del X Vittoria Peace Film Fest. In particolare sono stati analizzate la denominazione e la descrizione del profilo professionale associabile all'attività svolta: critico cinematografico - addetto stampa - organizzatore di eventi - regista- web editor</p> <p>FASI DELLE ATTIVITÀ I Fase, Multisala Golden di Vittoria, dal 12 al 15/12/2022, nell'ambito del X Vittoria Peace Film Fest. Area dei Linguaggi: 1.Maggiore competenza di lettura, comprensione, analisi recensione e traduzione in lingue di film, cortometraggi e documentari, alla maniera di critici cinematografici. 2.Maggiore competenza digitale e comunicativa acquisita grazie alla produzione di testi multimediali. 3.Maggiore padronanza del lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali ed informali relativo al mondo dei media e dei new media. 4.Maggiore padronanza di modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: recensioni, articoli di cronaca, didascalie per powerpoint, report, curricula e diario di</p>	<p>lessico fondamentale e specifico per la gestione di comunicazioni in contesti formali e informali relativo al mondo dei media e dei new media</p> <p>Abilità Sviluppo della capacità di lettura, comprensione, analisi e recensione di film, cortometraggi e documentari, Competenze Comunicativa e digitale acquisita grazie alla produzione di testi multimediali.</p> <p>Maggiore competenza nella lettura della società complessa e del territorio dal punto di vista sociale, economico e culturale</p> <p>Competenze di cittadinanza: Maggiore consapevolezza dell'importanza di una cittadinanza attiva, solidale, responsabile, rispettosa dell'ambiente e attenta alle minoranze e alle fasce più deboli e marginali del territorio.</p>	<p>soddisfazione per l'attività svolta nell'ambito del X Vittoria Peace Film Fest. Hanno acquisito abilità nel comunicare esperienze ed emozioni, mostrando discrete capacità critiche durante la fase di analisi dei film, creative durante quella di recensioni di film e documentari, potenziando anche le loro abilità informatiche con la produzione di testi multimediali. Durante lo svolgimento del festival, le studentesse hanno avuto la possibilità di ascoltare professionisti del terzo settore, volontari di associazioni umanitarie e ambientaliste, mediatori culturali, giornalisti, esponenti, degli enti locali, oltre a registi ed attori. Data l'articolazione del festival che, attraverso i film presenta problematiche della contemporaneità, hanno acquisito competenze sociali e civiche per una nuova cittadinanza consapevole, critica, attiva, responsabile. Al termine dell'esperienza nel mondo dell'industria del tempo libero,</p>
---	--	---	--	--

		<p>bordo. II Fase, Multisala Golden di Vittoria, 25 febbraio e 4 marzo 2022, partecipazione al Bamp Cinema. Tema del contest: periferie geografiche e periferie del cuore. Incontro con il critico cinematografico Franco Lo Magno di Catania. Successiva realizzazione di un cortometraggio sulle periferie di Vittoria. III Fase, scuola. Produzione di relazioni e recensioni su uno o più film</p>		
<p>A.S. 2023/2024</p> <p>“Multiprospettive d'intervento nelle terapie riabilitative”</p> <p>Il progetto si è posto l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita e di conoscenza delle principali figure professionali che si occupano di riabilitazione per la promozione sociale ed umana dell'individuo</p>	<p>Tutor interno Prof.ssa Maria Teresa Morganti</p> <p>Ente partner Centro Neuromotulesi</p>	<p>E' stato svolto un primo incontro a scuola durante il quale alcuni specialisti del centro hanno presentato la struttura ospitante, le varie figure professionali e le attività che si svolgono. Successivamente gli studenti si sono recati al centro neuromotulesi, con cadenza quindicinale, e con un rapporto uno a uno, a turno, hanno affiancato le varie figure professionali nelle terapie riabilitative, osservando il loro operato nelle terapie di neuropsicomotricità, neuropsicologica, di logopedia, ortottica, ecc. L'ultimo incontro conclusivo si è svolto di nuovo a scuola, durante il quale gli studenti hanno mostrato un prodotto multimediale per descrivere le attività di ciascuna figura professionale simulando una forma di orientamento post diploma.</p>	<p>Competenze EQF (livello IV) Conoscenze: Conoscere la varie forme di disabilità e l'approccio adeguato; conoscere specificatamente il ruolo di ciascun operatore nella struttura; apprendere le dinamiche relazionali; apprendere i linguaggi opportuni. Abilità: Cooperare nella programmazione delle attività; promuovere il rispetto reciproco; assumere con responsabilità gli impegni; costruire approcci adeguati rispetto al progetto; servirsi di linguaggi, tecniche e supporti diversi; gestire le situazioni di animazione e gioco Competenze: Prevenire e gestire i conflitti; gestire attività specifiche; affrontare situazioni problematiche. Competenze di cittadinanza: imparare ad imparare; partecipare, collaborare; comunicare;</p>	<p>Il percorso si è rivelato molto valido ed apprezzato dagli studenti. Attraverso l'affiancamento delle figure professionali e tramite l'osservazione del loro operato, gli studenti hanno acquisito conoscenze e competenze necessarie alla loro crescita personale e professionale necessarie per intraprendere un percorso di studio post diploma.</p> <p>Il PCTO è stato funzionale anche allo studio della disabilità e dell'inclusione dal punto di vista delle scienze umane.</p>

			agire con autonomia e responsabilità.	
--	--	--	---------------------------------------	--

5. PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

I programmi svolti nelle singole discipline di seguito riportati fanno riferimento alle attività didattiche svolte fino a metà maggio, salvo diverse indicazioni contenute negli stessi; i programmi finali effettivamente svolti, riportati più in dettaglio e controfirmati dagli alunni, saranno riportati in forma di allegato tra la documentazione a disposizione della Commissione d'esame.

5.1 Italiano

COMPETENZE	ABILITA'	NUCLEI FONDANTI CONOSCENZE
<p>LINGUA Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana (in forma orale e scritta) adeguandolo alle specificità dei diversi contesti e scopi comunicativi. Organizzare e motivare un ragionamento (in forma orale e scritta). Illustrare e interpretare un fenomeno storico, culturale, scientifico. Avere consapevolezza della varietà della lingua e della sua storicità.</p> <p>LETTERATURA Riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione</p>	<p>LINGUA Comprendere e produrre testi di diversa tipologia e intenzione comunicativa (saggi brevi, analisi testuali, relazioni etc.). Usare vari tipi di discorso (in forma orale e scritta) utilizzando un lessico specifico e pertinente. Argomentare una tesi consultando fonti diverse. Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Compiere l'analisi linguistica anche di testi non letterari,</p>	<p>NUCLEI FONDANTI LETTERATURA Il Romanticismo. Leopardi e le risonanze novecentesche della sua opera. Autori e i testi che hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo: Pascoli; d'Annunzio; Verga; Pirandello e Svevo. Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, e Montale. Testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva e della narrativa.</p> <p>CONOSCENZE</p>

<p>(l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzando e fornendo un'interpretazione personale. Fare confronti fra testi e problemi, anche di discipline diverse</p>	<p>evidenziando volta a volta i tratti peculiari. PROSPETTIVA STORICA DELLA LINGUA Mettere in luce la coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. LETTERATURA Rielaborare criticamente i contenuti appresi Affinare le competenze di comprensione e produzione. Analizzare i testi letterari praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Produrre testi delle tipologie prescritte per l'esame di Stato, nel rispetto delle consegne, con particolare cura per l'argomentazione e l'apporto personale. Conoscere in modo articolato i dati della storia letteraria. Collegare testi e problemi della storia letteraria italiana ed europea.</p>	<p>L'età del Romanticismo Il Romanticismo in Europa e in Italia: caratteri generali, nuclei tematici, analogie e differenze Alessandro Manzoni Giacomo Leopardi I generi letterari praticati nell'età postunitaria Giovanni Verga Il Simbolismo e il Decadentismo Poeti simbolisti e decadenti in Francia e in Italia Baudelaire, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio Movimenti di avanguardia in Italia e in Europa nel primo Novecento La lirica in Italia nel primo Novecento, fra sperimentazione e innovazione Italo Svevo Luigi Pirandello Narratori stranieri e italiani nei primi decenni del Novecento Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale La poesia e la narrativa italiana nella seconda metà del Novecento Alcune tipologie di romanzo in Italia della seconda metà del Novecento Divina Commedia: Paradiso, canti scelti.</p>
--	---	---

5.2 Latino

COMPETENZE	ABILITÀ	NUCLEI FONDANTI/ CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> · Analizzare e interpretare testi letterari di autori oggetto di studio, per coglierne la tipologia, il genere di riferimento, l'intenzione comunicativa e i valori culturali. · Utilizzare le principali strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine. · Decodificare il messaggio di un testo in latino e in italiano. · Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà romana attraverso i testi. ·Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea. · Cogliere analogie e differenze tra la realtà del passato e quella del presente, riconoscendo nella cultura del presente la persistenza/evoluzione di tematiche rispetto al passato. 	<ul style="list-style-type: none"> · Contestualizzare gli autori e le loro opere all'interno del relativo genere letterario. · Individuare le principali strutture morfosintattiche, stilistiche, retoriche e lessicali dei testi. · Usare la lingua italiana nell'esposizione scritta e orale e i termini specifici del linguaggio letterario. · Individuare i collegamenti tra biografia degli autori, produzione letteraria e contesto storico-letterario di riferimento- · Riconoscere, attraverso confronti intertestuali ed extra testuali, gli elementi di continuità e/o diversità dal punto di vista contenutistico e formale. 	<ul style="list-style-type: none"> · Linee fondamentali della storia della letteratura latina attraverso lo studio degli autori più significativi dell'età imperiale: dall'età giulio-claudia al IV sec d.c. (biografie e aspetti salienti delle loro opere) · Caratteristiche dei principali generi letterari: oratoria, prosa filosofica, epica, satira, storiografia, prosa narrativa. · Fedro, Seneca, Lucano, Petronio, Quintiliano, Tacito, Persio, Giovenale, Apuleio. · Strumenti lessicali e stilistico- retorici necessari per realizzare la competenza ricettiva. · Principali strutture morfosintattiche attraverso la lettura diretta dei testi latini.

5.3 Inglese

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<p>Movimenti culturali, autori e opere particolarmente significativi del XIX secolo e dell'epoca moderna; caratteristiche di principali generi letterari: romanzo, racconto, poesia, testo teatrale; The Industrial revolution The Romantic Age</p>	<p>Approfondimento delle strutture strettamente linguistiche. Arricchimento lessicale per migliorare le capacità di produzione e organizzazione di testi sia scritti che orali. Lettura dei testi degli autori più rappresentativi del periodo compreso fra l'età romantica e l'età contemporanea, in una visione diacronica e/o tematica. Percorsi di Letteratura: I quadrimestre The Industrial Revolution (Economic change, Technological innovation and workers' life) The Romantic Age a new sensibility and a new concept of nature; The First generation of Romantic poets William Wordsworth: life and poetry "The Lyrical Ballads", Daffodils; S.T. Coleridge – The Rhyme of the Ancient Mariner;</p>	<p><i>Acquisire</i> competenze linguistico comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. <i>Produrre</i> testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti. <i>Consolidare</i> il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici, coerentemente con l'asse culturale caratterizzante ciascun liceo e in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</p>	<p>Interagire in modo efficace, anche se non totalmente accurata, in lingua inglese su qualsiasi argomento non specialistico. Conoscere le strutture fondamentali del testo poetico e del romanzo e capacità di utilizzarle in modo critico. Conoscere le principali caratteristiche storiche e culturali dei periodi studiati, di norma diciannovesimo e ventesimo secolo. Conoscere le principali tematiche degli autori studiati e capacità di operare confronti e collegamenti. Comprendere e analizzare un testo specifico e saper relazionare su di esso.</p>

<p>The Victorian Age</p>	<p>Romantic fiction</p> <p>Jane Austen's novel of manners ; "Pride and Prejudice"</p> <p>THE VICTORIAN AGE History and society: an age of industry and reforms and cultural changes, the British empire; the Victorian Compromise;</p> <p>The literary scene: the Victorian novel, Charles Dickens: life, main themes and novels Emarginazione ed esclusione nella Londra vittoriana: Oliver Twist; "Hard Times": Coketown;</p>	<p><i>Approfondire</i> aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (classica, linguistica, musicale, scientifico tecnologica) con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.</p>	<p>Produrre testi sia scritti che orali e di operare il collegamento tra i contenuti e i nodi concettuali.</p>
<p>The Aestheticism and Decadence</p>	<p>Aestheticism and Decadence -Oscar Wilde, the dandy, The Picture of Dorian Gray; "I would give my soul for that"</p>	<p><i>Analizzare e confrontare</i> testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi Creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</p>	

5.4 Filosofia

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
<p>I temi più significativi della riflessione filosofica dell'Ottocento europeo, da Hegel agli antihegeliani.</p>	<p>F. Hegel: la ragione, lo spirito assoluto, l'arte, la religione e la filosofia. L'ottimismo. La guerra, lo Stato e la storia.</p> <p>A. Schopenhauer: fenomeno e noumeno, la Volontà, il pessimismo, le vie di liberazione.</p> <p>S. Kierkegaard: la categoria del singolo, la libertà, la scelta, gli stadi dell'esistenza.</p>	<p>Essere in grado di collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati. Essere in grado di sintetizzare i temi trattati, collegando prospettive filosofiche diverse. Essere in grado di affrontare problemi secondo modelli alternativi. Essere in grado di esprimere pareri in merito al pensiero dei filosofi studiati.</p>	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche. Saper effettuare comparazioni e confronti.</p>
<p>Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx.</p> <p>Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo al materialismo: l'ateismo di Feuerbach e il Manifesto del Partito comunista di Marx ed Engels.</p>	<p>Destra e sinistra hegeliana (linee generali).</p> <p>L'antropocentrismo, l'ateismo e il filantropismo di L. Feuerbach.</p> <p>La storia, il materialismo, struttura e sovrastruttura, il lavoro, il capitale, la lotta di classe, l'alienazione, il comunismo per K. Marx. Il ruolo di F. Engels. L'analisi delle città industriali.</p>	<p>Essere in grado di cogliere l'influsso delle idee filosofiche nella storia e di individuare echi e presenze nella realtà contemporanea. Essere in grado di cogliere il cambio di paradigma tra la filosofia dell'interpretazione e quella del cambiamento. Essere in grado di leggere la realtà economica del territorio alla luce delle idee del marxismo.</p>	<p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale.</p> <p>Utilizzare il linguaggio filosofico ed economico in maniera appropriata.</p>
<p>Scienza e progresso: il Positivismo e la nascita delle Scienze sociali</p>	<p>Origini e tratti del Positivismo. Il Positivismo francese; Saint Simon e A. Comte. La nascita della sociologia.</p> <p>Il Positivismo inglese. Le matrici: l'evoluzionismo di C. Darwin. Il darwinismo sociale. Cenni sull'utilitarismo di Mill e le libertà; l'emancipazione femminile di Herriet e Helen Taylor (Mill). La nascita dell'antropologia.</p>	<p>Essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato. Essere in grado di cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Essere in grado di spiegare la genesi delle scienze sociali nel rapporto con la società e con le idee filosofiche</p>	<p>Utilizzare il lessico, le categorie specifiche e la metodologia della filosofia del positivismo.</p>

		del Positivismo.	
La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche.	La riflessione filosofica di F. Nietzsche. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura. Il periodo giovanile. Il periodo "illuministico". Il periodo di Zarathustra. L'ultimo Nietzsche. Nazificazione e Denazificazione.	Essere in grado di cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee. Essere in grado di esprimere pareri in merito al pensiero del filosofo.	Utilizzare il lessico specifico del filosofo. Distinguere le diverse tipologie di testi filosofici
La reazione al Positivismo: lo spiritualismo e Bergson.	Henri Bergson: tempo, durata e memoria; l'origine del tempo nella coscienza; il problema della libertà. Lo slancio vitale e la natura.	Essere in grado di cogliere le specificità dello spiritualismo e di confrontarlo con il Positivismo.	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
Freud e la rivoluzione della psicanalisi.	La crisi della scienza tradizionale nel Novecento e la scoperta dell'inconscio. Es Io e Super Io. L'interpretazione dei sogni. La vita sessuale. Il disagio della civiltà.	Essere in grado di cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee e nel contempo di individuare gli sviluppi e le applicazioni di tali idee nella cultura e nella società.	Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.
I filosofi e la Shoah: idee a confronto (ancora da svolgere).	La riflessione sulla Shoah: H. Arendt, H. Jonas, Z. Bauman. Il principio di responsabilità nei confronti delle generazioni future secondo Jonas. Le origini del totalitarismo e la banalità del male secondo Arendt. Il negazionismo secondo Bauman.	Essere in grado di comparare le diverse letture interpretative. Essere in grado di esprimere i propri pareri in merito al pensiero dei filosofi studiati.	Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede

5.5 Scienze umane

SCIENZE UMANE	ANTROPOLOGIA- SOCIOLOGIA- PEDAGOGIA (e breve storia della legislazione scolastica)		
Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
ANTROPOLOGIA a) L'antropologia come scienza: etimologia, epistemologia, storia, campi di indagine, specificità, branche, iter della ricerca, metodi, strumenti.	a) Il contesto storico-culturale della nascita dell'antropologia: il positivismo inglese evolucionistico. b) Il concetto di cultura e la sua evoluzione.	Essere in grado di spiegare le ragioni della nascita dell'antropologia durante il positivismo, in relazione anche al contesto evolucionistico inglese. Essere in grado di spiegare la differenza	Conoscere e distinguere le fasi, i diversi metodi e gli strumenti della ricerca antropologica Utilizzare in modo appropriato e significativo il linguaggio antropologico.

<p>b) L'Antropologia tra elaborazione della cultura nel rapporto con la natura.</p> <p>c) Breve storia dell'antropologia, dalle origini alla contemporaneità, nuove frontiere e orientamenti (la parte finale non è stata ancora svolta)</p> <p>d)La professione dell'antropologo</p>	<p>Lo sguardo antropologico.</p> <p>L'antropologia al suo nascere, tra positivismo, evolucionismo, eurocentrismo, razzismo, colonialismo</p> <p>c)I padri dell'antropologia, E. Tylor (antropologo da tavolino), L. Morgan e J. Frazer.</p> <p>Cenni su B.Malinowski: funzionalismo e osservazione sul campo. La scuola americana: F.Boas e i suoi allievi (la ricerca sul campo). La mappatura.</p> <p>Cenni sull'antropologia in Italia. E. De Martino e le ricerche su Sud e Magia.</p> <p>La scuola francese: E. Durkheim, M. Mauss. Il dono. Il dono nelle società primitive e nella società di Mercato. Da M. Mauss al MAUSS (Movimento anti utilitarista nelle Scienze Sociali).</p> <p>C. Levi Strauss, lo strutturalismo e l'antirazzismo.</p> <p>La svolta: dalla decolonizzazione agli antropologi nativi.</p> <p>Dall'eurocentrismo all'etnocentrismo critico e al relativismo e all'universalismo.</p> <p>M. Augè: i non luoghi e l'antropologia del qui e dell'altrove. <i>Un etnologo nel metrò e Il metrò</i></p>	<p>tra l'antropologia come scienza e l'interesse pre-antropologico per le altre culture. Essere in grado di cogliere punti di contatto e di differenza tra le scienze naturali e quelle sociali. Essere in grado di spiegare il significato antropologico del concetto di cultura e la sua evoluzione; essere in grado di spiegare in che cosa consiste il carattere dinamico della cultura; essere in grado di leggere la realtà contemporanea dal punto di vista culturale dell'antropologia. Essere in grado di descrive la propria cultura e quella altrui; di individuare quanto di "naturale" e quanto di "culturale" c'è nella propria cultura e l'intreccio tra queste dimensioni e l'ambiente. Essere in grado di comprendere quanto di locale e di globale c'è nella propria cultura personale (il cosiddetto "sé glocale"). Essere in grado di distinguere le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico, dal punto di vista politico-economico- sociale e delle forme espressive. Essere in grado di individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale. Essere in grado di comparare produzioni culturali</p>	<p>Essere in grado di utilizzare l'approccio etico e quello emico.</p> <p>Essere in grado di effettuare analisi, comparazioni, sintesi.</p> <p>Essere in grado di saper ideare ed effettuare interviste e poi trascriverle.</p> <p>Essere in grado di leggere documenti e di trarne informazioni</p> <p>Essere in grado di comprendere la differenza tra i diversi modi di osservazione in antropologia</p> <p>Essere in grado di analizzare semplici contesti culturali</p>
---	---	---	--

	<p><i>rivisitato</i> di M. Augè.</p> <p>S. Latouche, la decrescita e lo stile di vita delle R.</p> <p>L'approccio etico e l'approccio emico. L'approccio dialogico e la nuova scrittura.</p> <p>Antropologia del quotidiano. Tra antropologia e sociologia: la globalizzazione.</p> <p>Tra locale e globale: il globale.</p> <p>d) L'antropologo oggi.</p>	<p>appartenenti a contesti diversi. Essere in grado di comprendere la differenza tra visioni etnocentriche o eurocentriche e non.</p> <p>Essere in grado di argomentare sull'apporto dell'antropologia alla costruzione della cittadinanza mondiale e della cultura della pace.</p> <p>Essere in grado di cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea. Essere in grado di individuare collegamenti tra teorie antropologiche e aspetti salienti della realtà quotidiana. Essere in grado di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza.</p>	
<p>SOCIOLOGIA a) La sociologia come scienza: epistemologia, storia, campi di indagine, specificità, branche, metodi, strumenti.</p> <p>Breve storia del pensiero sociologico</p> <p>b) La professione del sociologo e la metodologia della ricerca sociologica.</p> <p>c) Nuove frontiere</p> <p>I campi di indagine</p>	<p>a) Il Positivismo e la nascita della sociologia. A.Comte. K. Marx. E. Durkheim. M. Weber (potere, stratificazione sociale, secolarizzazione, tipi ideali). G. Simmel e il cittadino blasé. La scuola di Chicago. W. Thomas e F. Znaniecki: l'indagine sui contadini polacchi in USA. R. Merton e la devianza. E Goffman: le maschere e il palcoscenico. Z. Bauman e la società liquida.</p> <p>b) Iter della ricerca. Campioni. Indagine quantitativa e qualitativa. Storie di vita, questionari, interviste.</p>	<p>Essere in grado di individuare i caratteri scientifici della sociologia. Essere in grado di spiegare le ragioni della nascita della sociologia durante il Positivismo, in relazione anche al contesto francese. Essere in grado di cogliere punti di contatto e di differenza tra le scienze naturali e quelle sociali. Essere in grado di cogliere le caratteristiche della società contemporanea e di analizzarla anche alla luce dei modelli interpretativi sociologici. Essere in</p>	<p>Utilizzare il linguaggio, i metodi e gli strumenti della ricerca sociologica.</p>

	<p>Statistica.</p> <p>c) La struttura della società. Le istituzioni. La conflittualità. La stratificazione sociale. La mobilità verticale e orizzontale (turismo, migrazioni) Le nuove povertà. La devianza, l'etichettamento. Il carcere. Religioni, tra secolarizzazione, fondamentalismi e sincretismo. Il potere. I totalitarismi. La democrazia. Il Welfare State. La partecipazione politica. Città, metropoli, megalopoli; periferie; slum e campi. Globalizzazione: culturale, politica, economica, sociale, ambientale, sanitaria. Lavoro e rivoluzione telematica. Industria culturale del tempo libero. Media e new media. La società complessa, liquida, aperta: modelli interpretativi</p>	<p>grado di spiegare le caratteristiche della stratificazione, di evidenziarne la multiformità storico-sociale e di collegarlo con la mobilità. Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione. Essere in grado di spiegare la complessità semantica della nozione di "povertà" e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile. Essere in grado di collegare i diversi aspetti della globalizzazione. sociologiche. Essere in grado di utilizzare le conoscenze sociologiche per analizzare e interpretare la realtà e coglierne i cambiamenti</p>	
<p>PEDAGOGIA</p> <p>Breve storia della pedagogia, delle istituzioni educative, dei luoghi della formazione</p> <p>a) L'attualità della lezione di Kant</p> <p>b) La pedagogia del romanticismo e dell'idealismo</p> <p>c) La scuola per la prima infanzia</p> <p>d) L'educazione popolare</p> <p>e) Il romanzo pedagogico e</p>	<p>I più importanti contributi teorici</p> <p>a) I. Kant: <i>Che cos'è l'Illuminismo? Sapere aude</i>. L'umanizzazione. <i>Per la pace perpetua</i>.</p> <p>b) J. W. Goethe: <i>Wilhelm Meister</i>. J. Fichte: <i>La missione del dotto</i>. J. F. Herbart (cenni sulla nascita della pedagogia scientifica).</p> <p>c) F. W. Froebel: la figura e i compiti della maestra giardiniera. L'educazione come</p>	<p>Essere in grado di cogliere dei diversi modelli scolastici che vanno dalla seconda metà dell'Ottocento al terzo millennio i tratti distintivi di ciascuno di essi.</p> <p>Essere in grado di utilizzare le conoscenze teoriche e i significati pedagogici per argomentare.</p> <p>Essere in grado di riassumere oralmente o per iscritto il contenuto dei testi di pedagogia al</p>	<p>Utilizzare con precisione e chiarezza il linguaggio della pedagogia.</p> <p>Riflettere sulla propria esperienza scolastica per argomentare su problemi e temi pedagogici.</p>

<p>la letteratura infantile</p> <p>f) Il Positivismo e la scuola e post-unitaria.</p> <p>g) Le scuole della prima metà del Novecento</p> <p>h) L'attivismo americano e europeo.</p> <p>i) La psicopedagogia europea e americana</p> <p>l) La crisi dell'educazione e le risposte alternative in Italia.</p> <p>m) Educazione e sfide della contemporaneità</p> <p>n) Le nuove frontiere della pedagogia e delle scienze dell'educazione</p>	<p>coltivazione. Il valore del gioco e dei doni. c) F. Aporti: la nascita della scuola italiana dell'infanzia.</p> <p>d) J. H. Pestalozzi: Educazione professionale. Mutuo insegnamento. Don G.Bosco: gli Oratori ieri e oggi.</p> <p>e) <i>Leonardo e Gertrude</i> di Pestalozzi. <i>Pinocchio</i> di C. Collodi. <i>Cuore</i> di E. De Amicis.</p> <p>f) A. Gabelli: lo strumento testa. L'educazione laica. Il metodo.</p> <p>g) Le scuole nuove. Le sorelle Agazzi. Il Museo didattico e la scuola materna. G. Pizzigoni e la "Rinnovata". Le gite. B. Powell: lo scoutismo.</p> <p>h) J. Dewey: Educazione e democrazia. Scuola e vita. Il lavoro. La ricerca e la democrazia. L'esperienza di Chicago.</p> <p>M. Montessori: la Casa dei bambini, il materiale scientifico. Il metodo. La mente assorbente. La maestra direttrice. L'educazione alla pace.</p> <p>i) S. Freud. E. Erikson e lo sviluppo psico-sociale; B. Bettelheim: le fiabe. B. Skinner: le macchine per insegnare. J. Bruner: lo strutturalismo. Cenni su: l'apprendimento per scoperta, la mano sinistra; D. P. Ausubel: le mappe concettuali; H. Gardner: le intelligenze multiple; D. Goleman:</p>	<p>fine di riflettere, relazionare, dibattere, argomentando razionalmente, discutere, scrivere su argomenti, temi, problemi della pedagogia contemporanea e della sociologia dell'educazione.</p> <p>Essere in grado di comprendere il cambiamento in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti.</p> <p>Essere in grado di progettare il cambiamento con percorsi di <i>service learning</i> e di cittadinanza attiva, solidale, responsabile, partecipata e digitale.</p>	
---	---	---	--

	<p>l'intelligenza emotiva.</p> <p>m) Don L. Milani: l'esperienza di Barbiana. <i>Lettera ad una professoressa</i>. La lingua come strumento di selezione. Lotta alla scuola classista. D. Dolci e A. Capitini, il dialogo e il cammino per l'educazione alla pace.</p> <p>n) E. Morin: riforma dell'educazione. Le sfide. I sette saperi necessari. La testa ben fatta. Il pensiero della complessità. M. Nussbaum: <i>Non per profitto</i>. La cultura umanistica. La democrazia</p> <p>n) Le scienze dell'educazione. Le direttive europee in materia di educazione. Il Rapporto Delors: <i>Nell'educazione un tesoro</i>. L'innovazione digitale. La scuola a distanza. La <i>Media Education</i>. Scuola, inclusione, interculturalità, democrazia e cittadinanza. Le scienze per la Pace. L'educazione civica. Scuola e intelligenza artificiale.</p>		
<p>BREVE STORIA DELLA LEGISLAZIONE SCOLASTICA</p> <p>Il diritto- dovere allo studio nel corso della storia</p>	<p>La legge Casati (1859-1861). La legge Coppino, 1877. L'ammissione delle donne nell'Università, 1876. La legge Daneo Credaro, 1911. Il liceo moderno.</p>	<p>Essere in grado di comprendere le finalità delle leggi sulla scuola nel rapporto con il contesto socio- politico e le idee pedagogiche del tempo della loro genesi. Essere in grado di</p>	<p>Conoscere linguaggio giuridico di base funzionale allo studio della storia della legislazione scolastica</p>

<p>italiana: 1861- 2023.</p> <p>La legislazione italiana nel rapporto con le direttive europee</p>	<p>La Riforma Gentile del 1923. I programmi di Lombardo Radice. Il libro di testo unico del 1929. Educazione del tempo libero. Le leggi razziali del 1938. La Carta Bottai del 1939. La scuola degli Alleati.</p> <p>La scuola italiana della Repubblica. Artt. 3, 33, 34 della Cost. La scuola media unica del 1962. La legge 444/ 1968 e l'istituzione della scuola materna. La contestazione giovanile, 1968.</p> <p>I Decreti Delegati del 1974: partecipazione e organi collegiali, ricerca e sperimentazione. La legge 517/ 1977 e l'integrazione dei portatori di handicap. La legge 104 del 1992. La programmazione.</p> <p>L'autonomia scolastica. I licei: Pedagogico, delle Scienze Sociali. La Riforma Gelmini e i nuovi Licei: delle Scienze umane e l'opzione Economico-Sociale.</p> <p>Il Trattato di Lisbona. Il Rapporto Delors.</p> <p>La Giornata della Memoria. L'integrazione degli alunni stranieri. La L. 170 del 2010. Il Decreto M. del 12 /7/ 2011, sui DSA e BES. Dall'Alternanza Scuola Lavoro ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento. La Legge 92/2019 (ed. civica).</p>	<p>collegare la storia italiana dall'Unità ad oggi alla storia della scuola. Essere in grado di tratteggiare il cammino della scuola italiana attraverso la legislazione scolastica, con particolare riferimento alla Costituzione italiana.</p> <p>Essere in grado di collegare il secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione italiana con il compito della scuola. Essere in grado di individuare le tappe e i momenti di snodo, cambiamento della storia italiana e della scuola. Essere in grado di analizzare la situazione della scuola italiana alla luce delle recenti leggi sulla scuola. Essere in grado di partecipare agli appuntamenti degli Organi collegiali della scuola (componente studenti) consenso di responsabilità e consapevolezza. Essere in grado di collegare le leggi scolastiche italiane alle direttive europee.</p> <p>Essere in grado di collegare le leggi e finalità della scuola italiana all'Agenda 2030, in particolare al Goal n. 4. Essere in grado di spiegare l'importanza delle leggi sulla scuola ai fini della formazione di cittadini responsabili.</p>	
--	---	--	--

	L'Agenda 2030 (ONU).	
--	----------------------	--

5.6 Storia

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>-L'Europa della seconda metà dell'Ottocento</p> <p>-La seconda Rivoluzione industriale</p> <p>-L'Imperialismo</p> <p>-Guerre, fascismi e regimi totalitari nel Novecento</p>	<p>L'epoca contemporanea: il Primo Novecento</p> <p>La società di massa in Occidente.</p> <p>L'Età giolittiana.</p> <p>La Prima Guerra Mondiale.</p> <p>La Rivoluzione russa</p> <p>Lo Stalinismo</p> <p>La crisi del dopoguerra. Il fascismo.</p> <p>La crisi del '29; le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo.</p> <p>Il Nazionalsocialismo tedesco.</p> <p>La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo.</p> <p>La Seconda Guerra Mondiale.</p> <p>La Guerra fredda</p>	<p>Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.</p> <p>Avere la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fatti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti ideologici.</p> <p>Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</p> <p>Riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva, cogliendo la dimensione storica del presente.</p> <p>Affinare la «sensibilità» alle differenze.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.</p>	<p>Rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale) in quanto conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dal medioevo ai giorni nostri, con riferimenti a momenti salienti, relativi alla storia mondiale.</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra le epoche, e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>Discutere criticamente e confrontare prospettive e interpretazioni per individuare le matrici della civiltà contemporanea</p>

5.6 Matematica

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
Funzioni reali di variabile reale	Definizione di funzione reale di variabile reale; funzioni pari e funzioni dispari ; funzioni monotone funzioni limitate; grafici elementari .	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche . Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico	Saper definire un intervallo di numeri reali, un intorno di un numero reale, un punto di accumulazione
Limiti di funzioni	Nozione di limite di una funzione;forme di indeterminazione	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche . Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico	Saper esporre la definizione di limite di una funzione nei casi: limite finito di una funzione in un punto, limite all'infinito, limite finito di una funzione all'infinito, limite infinito di una funzione all'infinito
Funzioni continue	Funzione continua in un punto ; funzione continua in un intervallo; asintoti	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche . Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico	Saper esporre la definizione di continuità di una funzione in un punto o in un intervallo Saper determinare eventuali asintoti
Derivate delle funzioni di una variabile	Il concetto di derivata ; derivate di alcune funzioni elementari ; regole di derivazione;	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche . Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico	Saper esporre la definizione di derivata ed il suo significato geometrico Individuare derivate elementari e saper applicare le regole di derivazione Risolvere forme di indeterminazione nel calcolo di limiti.
Massimi e minimi relativi Flessi Studio del grafico di una funzione	Massimi e minimi assoluti e relativi ; studio dei massimi e dei minimi; convessità, concavità e flessi delle curve piane	Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche . Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico	Saper applicare la regola pratica per determinare massimi e minimi relativi di una funzione Saper determinare la convessità, concavità ed i flessi di curve piane Tracciare il grafico di una funzione razionale intera o fratta di variabile reale di cui sia nota la sua espressione analitica.

5.7 Fisica

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
Principi di conservazione	L'energia meccanica la conservazione dell'energia meccanica la conservazione della quantità di moto		
Temperatura e calore	Temperatura e scale termometriche. Equilibrio termico. Dilatazione termica. Capacità termica e calore specifico. Stati di aggregazione della materia e passaggio di stato. Calore latente. Propagazione del calore	Descrivere e distinguere correttamente i concetti di temperatura e calore. Descrivere i fenomeni legati alla dilatazione termica. Descrivere la propagazione del calore	Calcolare la variazione di dimensione di un corpo sottoposto a riscaldamento o raffreddamento. Calcolare la quantità di calore coinvolto in un passaggio di stato. Calcolare la quantità di calore scambiata fra corpi a temperatura differente messi a contatto.
Cariche elettriche	Cariche elettriche e principio di conservazione della carica; isolanti e conduttori elettrici; vari tipi di elettrizzazione; interazione tra cariche elettriche e legge di Coulomb	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistemi e di complessità.	Saper descrivere fenomeni elettrici elementari Calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche in relazione alla carica e alla distanza
Campo elettrico e potenziale	Il vettore campo elettrico; campo elettrico di una carica puntiforme; l'energia elettrica; la differenza di potenziale; il condensatore piano	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistemi e di complessità.	Determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche Calcolare il lavoro compiuto da un campo elettrico su una particella carica Calcolare l'energia potenziale di un sistema di cariche Calcolare la differenza di potenziale fra due punti in un campo elettrico Determinare la capacità di un condensatore piano
La corrente elettrica	Intensità della corrente elettrica; i generatori di tensione; i circuiti elettrici; le leggi di Ohm; resistori in serie e in parallelo; la forza elettromotrice; potenza elettrica ed effetto Joule.	Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore Schematizzare un circuito elettrico

5.8 Scienze Naturali

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
Le proprietà dei composti organici	Le proprietà dell'atomo di carbonio;le ibridazioni;l'isomeria;la reattività del carbonio	Individuare i composti organici	Riconoscere le proprietà del carbonio;individuare i vari tipi di ibridazione;applicare i vari tipi di isomeria ai composti organici
Gli idrocarburi	Gli alcani;gli alcheni;gli alchini;gli idrocarburi aromatici	Distinguere le varie classi di idrocarburi	Leggere e scrivere la formula degli idrocarburi; distinguere i vari tipi di idrocarburi da un punto di vista fisico che chimico
I composti mono e polifunzionali	Gli alogenuri;gli alcoli;le aldeidi e i chetoni; gli acidi carbossilici ;gli esteri e i saponi polimeri di sintesi	Distinguere i vari composti in base al gruppo funzionale	Correlare gruppo funzionale e comportamento chimico delle sostanze;riconoscere i vari gruppi funzionali;attribuire ad ogni composto la propria reattività

5.9 Storia dell'Arte

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
Sintesi dal Barocco al Rococò	Il contesto storico L'architettura, la scultura e la pittura barocca Caravaggio Artemisia Gentileschi Gian Lorenzo Bernini Il Rococò Filippo Juvarra Luigi Vanvitelli Il Vedutismo Canaletto	-capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; -saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; -essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. -consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.	- Comprendere le fonti dell'arte e dell'architettura del Barocco - Comprendere il nuovo ruolo delle arti quali fonti di persuasione e propaganda sostenuto e promosso dalla Chiesa controriformata nel XVII secolo - Riconoscere l'originalità, il classicismo e la spettacolarità espresse nelle opere architettoniche - Saper evidenziare i caratteri formali, compositivi e innovativi dell'opera scultorea di Bernini - Evidenziare le innovazioni linguistiche e gli esiti originali raggiunti dall'opera di Caravaggio - Comprendere la difficile comparsa di una donna pittrice professionista nel mondo maschile della pittura - Comprendere le fonti dell'arte e dell'architettura Rococò Riconoscere l'originalità e il classicismo espressi nelle opere architettoniche di Juvarra e Vanvitelli - Riconoscere al nuovo genere della veduta autonomia nella scelta dei contenuti e nella tecnica esecutiva

<p>Neoclassicismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Il contesto storico · L'arte del bello ideale · L'architettura · La scultura · Antonio Canova · La pittura · Jacques-Louis David · Francisco Goya 	<p>-capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;</p> <p>-saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</p> <p>-essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>-consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<p>– Comprendere le fonti dell'arte neoclassica</p> <p>– Riconoscere l'importanza attribuita all'arte degli antichi in termini di equilibrio, proporzione e bellezza</p> <p>– Riconoscere il recupero di temi, stili e tecniche classiche nella produzione scultorea neoclassica</p> <p>– Saper individuare nell'opera di J.-L. David gli elementi di esaltazione della moralità, della virtù e dell'eroismo</p> <p>– Saper individuare gli elementi di idealizzazione della figura nel contesto nell'opera di J.-L. David e di A. Canova</p> <p>– Evidenziare l'apporto personale e la volontà di denuncia espressa nell'opera di Francisco Goya</p>
<p>Romanticismo e Realismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Il sentimento della realtà · Il Romanticismo · Caspar David · Friedrich · William Turner · John Constable · Théodore Géricault · Eugene Delacroix · Francesco Hayez · Il Realismo · Jean-Francois Millet · Gustave Courbet · I Macchiaioli · Giovanni Fattori 	<p>-capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico</p> <p>-saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</p> <p>-essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;</p> <p>-consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.</p>	<p>– Comprendere le fonti del Romanticismo, del Realismo e dei Macchiaioli</p> <p>– Saper evidenziare l'approccio teso alla descrizione e interpretazione della realtà insito negli artisti del Romanticismo</p> <p>– Riconoscere l'interesse specifico per la natura come soggetto dei pittori romantici</p> <p>– Riconoscere l'interesse specifico per i soggetti politici e l'impeto patriottico dei pittori romantici francesi e italiani</p> <p>– Evidenziare la peculiarità dell'opera pittorica di Turner come precursore del linguaggio moderno</p> <p>– Saper evidenziare i caratteri formali e compositivi dell'opera romantica</p> <p>– Riconoscere la predilezione dei pittori del Realismo e dei Macchiaioli verso i soggetti del quotidiano e del lavoro</p> <p>– Riconoscere l'interesse specifico del gruppo dei Macchiaioli per la pittura all'aria aperta e per la registrazione delle impressioni visive</p>

<p>Impressionismo e Postimpressionismo</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Il contesto storico · L'architettura del ferro · L'Impressionismo · La scultura impressionista · Édouard Monet · Claude Monet · Pierre-August Renoir · Edgar Degas · Postimpressionismo · Paul Cézanne · Georges Seurat · Paul Gauguin · Vincent Van Gogh · Simbolisti e Preraffaelliti 	<ul style="list-style-type: none"> -capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; -saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; -essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. -consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le fonti dell'Impressionismo e del Postimpressionismo - Saper evidenziare i caratteri formali, compositivi e pittorici dell'opera d'arte impressionista - Riconoscere la preminenza della sperimentazione nell'uso degli strumenti pittorici adottata dagli impressionisti - Riconoscere l'originalità dell'approccio al soggetto dei pittori impressionisti: dipingere soggetti all'aria aperta e coglierne le qualità luminose - Saper evidenziare la predilezione degli impressionisti per il paesaggio, la città e i luoghi di svago - Comprendere l'importanza della fotografia nella produzione pittorica dei pittori a partire dal secondo Ottocento - Saper evidenziare i caratteri formali, compositivi e pittorici dell'opera d'arte postimpressionista - Riconoscere la preminenza della sperimentazione nell'uso degli strumenti pittorici adottata dai postimpressionisti - Riconoscere la preponderanza dei soggetti di vita quotidiana prescelti dai pittori postimpressionisti - Saper evidenziare la predilezione per i luoghi esotici e lontani come soggetto nell'opera di Gauguin - Comprendere la peculiarità biografica di Van Gogh e metterla in relazione alla sua produzione pittorica
---	--	--	---

<p>Art Nouveau</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Il contesto storico · L'architettura · Antoni Gaudì · La pittura · Gustave Klimt 	<p>-capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;</p> <p>-saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</p> <p>-essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>-consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere le fonti dell'Art Nouveau – Riconoscere il ruolo preminente della corrente simbolista e dei Preraffaellisti per lo sviluppo dell'Art Nouveau – Riconoscere all'Art Nouveau un ruolo essenziale nella rappresentazione esteriore della classe borghese – Riconoscere il peculiare apporto innovativo di Gaudì al disegno dell'architettura – Saper interpretare e contestualizzare l'opera di Gaudì nell'ambito del Modernismo spagnolo – Saper evidenziare i caratteri formali, compositivi e pittorici dell'Art Nouveau – Riconoscere la specificità esecutiva e linguistica dell'opera pittorica di Klimt – Saper evidenziare i caratteri bidimensionali, simbolici e orientalizzanti nell'opera di Klimt
<p>Avanguardie artistiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Il contesto storico · La rivoluzione dell'arte · I Fauves · Henry Matisse · L'Espressionismo · Edvard Munch · Marc Chagall · Il Cubismo · Pablo Picasso · Il Futurismo · Umberto Boccioni · Giacomo Balla · La Metafisica · Giorgio De Chirico · L'Astrattismo · Wassilij Kandinskij · Paul Klee · Piet Mondrian · Il Dada · Marcel Duchamp · Il Surrealismo · Joan Mirò · René Magritte · Salvador Dalì 	<p>-capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;</p> <p>-saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;</p> <p>-essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.</p> <p>-consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscenza delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Comprendere le fonti delle Avanguardie artistiche, ognuna nella propria specificità – Riconoscere il ruolo preminente delle opere postimpressioniste per lo sviluppo delle Avanguardie artistiche – Saper evidenziare i caratteri formali, compositivi e pittorici delle opere prodotte dalle Avanguardie artistiche – Comprendere la portata sperimentale del linguaggio, dell'espressività e della composizione pittorica delle Avanguardie artistiche – Riconoscere il potere simbolico e comunicativo attribuito al colore dalla pittura espressionista – Riconoscere la carica innovativa dei linguaggi pittorici d'avanguardia – Comprendere l'esigenza di veicolare l'interiorità individuale attraverso la pittura astratta – Saper evidenziare i concetti base o le istanze sociali da cui scaturiscono le singole Avanguardie – Riconoscere le specificità di ogni Avanguardia nel contesto storico di attestazione

5.10 Scienze Motorie

Nuclei fondanti	Conoscenze	Competenze	Abilità
Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo. 2. Riconoscere il ritmo personale delle/nelle azioni motorie e sportive. 3. Conoscere gli effetti positivi frutto di percorsi di preparazione fisica specifici e conoscenza e decodifica tabelle di allenamento. 	Elaborare e attuare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo diversi ruoli. Pianificare progetti e percorsi motori e sportivi.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasferire ed applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati. 2. Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare azioni personali efficaci. 3. Avere consapevolezza delle proprie attitudini nell'attività motoria e sportiva.
Gioco-sport Regole-fair play	<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play e modelli organizzativi (tornei, manifestazioni sportive ecc...) 2. Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi e degli sport. 3. Sviluppare strategie tecnico-tattiche dei giochi. 	Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo tattiche e strategie anche nell'organizzazione e interpretando al meglio la cultura sportiva.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Trasferire autonomamente tecniche sportive proponendo varianti. 2. Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi. 3. Interpretare con senso critico i fenomeni di massa legati al mondo sportivo (tifo, doping, professionismo e scommesse).
Salute-benessere Sicurezza-prevenzione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere e approfondire gli aspetti scientifici e sociali delle problematiche alimentari, delle dipendenze e 	Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stile di vita attivi e attuare comportamenti di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. 2. Scegliere di

	<p>dell'uso di sostanze illecite.</p> <p>2. Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni.</p> <p>3. Conoscere e approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.</p>		<p>adottare autonomamente stili di vita corretti.</p> <p>3. Rendersi consapevoli e autonomo nell'adottare stili di vita attivi che durino nel tempo.</p>
--	--	--	--

5.1 Religione cattolica / attività alternativa

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITÀ
<p>- La coscienza morale, la libertà e i diritti umani</p> <p>- Legalità e giustizia (bullismo, cyberbullismo e lotta alle mafie, razzismo)</p> <p>- Etica e Bioetica (clonazione-fecondazione artificiale-donazione degli organi)</p> <p>-Solidarietà e volontariato</p> <p>- La custodia del creato: sviluppo ecosostenibile e biodiversità.</p>	<p>Riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e della giustizia sociale, per il bene comune e la promozione della pace.</p> <p>Interpretare la presenza della religione in un contesto di pluralismo culturale ed interreligioso nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto della libertà religiosa.</p> <p>Conoscere lo sviluppo storico e la dottrina sociale della Chiesa.</p>	<p>Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p> <p>Utilizzare le fonti del cristianesimo interpretandone i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica – tecnologica.</p> <p>Cogliere la presenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.</p>	<p>Confrontare il messaggio cristiano con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto.</p> <p>Individuare alcune tematiche inerenti alla Chiesa e al mondo moderno, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico alla globalizzazione, alla multiculturalità e alle nuove tecnologie.</p> <p>Riconoscere i valori etici proposti dal cristianesimo con le altre religioni e sistemi di significato.</p>

6. DELIBERA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 10 Maggio 2023.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
SARRA SALVATORE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	
SCHIFANO M.GRAZIA	MATEMATICA E FISICA	
GIARDINA ANTONELLA	SCIENZE UMANE E FILOSOFIA	
ZELANTE ELEONORA	STORIA	
IAPICHINO DANIELA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
MORGANTI M.TERESA	SCIENZE NATURALI	
FORMICA JESSICA	STORIA DELL'ARTE	
PARDI GIUSEPPINA	RELIGIONE O ATTIVITA' ALTERNATIVE	
LONGO GAETANO	SCIENZE MOTORIE	

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(prof.^{ssa} Maria Grazia SCHIFANO)

(prof.^{ssa} Emma BARRERA)